

Rassegna stampa del 14/03/2011

Indice

Nessuna cartella

PalaDozza Caso del Dossier anonimo: è in arrivo in Comune e in Procura (Il Resto del Carlino Bologna - 14/03/11) pag. 3

I mondiali Antirazzisti traslocano a Castelfranco Emilia (Corriere dello Sport - 14/03/11) pag. 4

PalaDozza Caso del Dossier anonimo: è in arrivo in Comune e in Procura

» Bologna

DOPO ESSERE stato recapitato alla Fortitudo Pallacanestro srl di Gilberto Sacrati, oggi si vedrà se il dossier anonimo sul PalaDozza è arrivato anche negli uffici di Palazzo d'Accursio e della Procura della Repubblica di Bologna a cui pare essere indirizzato. Ad ogni modo per l'amministrazione comunale è pacifico che la squadra ha perso i requisiti per gestire l'impianto. Sembra essere ancora sospesa la questione del pagamento delle utenze ad Hera, mentre la società sportiva ha diverse ragioni per non mollare l'impianto e tra queste vi è il fatto che gli affitti versati dal Caffè Atlantico e dal Centro Medico Azzarita vanno direttamente nelle casse di alcuni creditori che, altrimenti, proseguirebbero nelle loro azioni legali.



L'EDIZIONE DI QUEST'ANNO IN PROGRAMMA DAL 6 AL 10 LUGLIO

I "Mondiali Antirazzisti" traslocano a Castelfranco Emilia

BOLOGNA - È ufficiale: anche nel 2011 si disputeranno i Mondiali Antirazzisti, l'annuale festa della Uisp contro tutte le discriminazioni. L'appuntamento è previsto dal 6 al 10 luglio per cinque giorni di sport - con tornei di calcio, basket, pallavolo, rugby e cricket e possibilità di praticare yoga, pilates e giochi tradizionali dal mondo - e musica, cultura e dibattiti in nome dell'antirazzismo e a difesa del valore di tutte le diversità.

NOVITA' - Molte le novità di questa edizione, a partire dalla località che la ospiterà. Dopo tre anni infatti i Mondiali Antirazzisti salutano Casalecchio di Reno e traslocano a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, nella località nota come Bosco Albergati. «Bosco Albergati è una sorta di ritorno al passato - raccontano i membri dello staff organizzativo della manifestazione - con una situazione un po' più intima che assomiglia ad un vero e proprio villaggio dello sport contro le discriminazioni. Abbiamo avuto questa idea anche per ritrovare dei ritmi meno frenetici e maggiore intimità tra i partecipanti ai Mondiali. C'è dietro però anche una riflessione di carattere economico: montare un intero villaggio nello spazio di Casalecchio, che non era attrezzato, comportava costi altissimi. Bosco Al-

bergati dà invece la possibilità di usufruire di attrezzature già presenti, per tentare di rendere economicamente più sostenibile la festa, soprattutto in tempo di crisi quando le sponsorizzazioni di enti, istituzioni e privati si riducono. Si tratta di un'edizione - proseguono gli organizzatori - che vuole mantenere lo spirito originario di una festa popolare che accoglie, include e non esclude e che però ogni anno deve sempre più fare i conti con la crisi e i tagli delle sponsorizzazioni».

CONTENUTI - Come sempre, oltre al divertimento con sport e musica per tutti e a costo zero, i Mondiali Antirazzisti mettono al centro i contenuti, con riflessioni sui temi dell'integrazione, della multiculturalità e della lotta a qualsiasi forma di fobia del diverso. «In linea di massima si cercherà di seguire con maggiore attenzione i piccoli segnali di cambiamento delle edizioni passate - precisano gli organizzatori - approfondendo il rapporto con le cooperative sociali per creare laboratori educativi. Continueremo poi il rapporto avviato lo scorso anno con i centri estivi, per giocare ed educare al gioco nella diversità i più piccoli e di continuare il lavoro sulle diversità di genere e contro l'omofobia».

Dario Giordolass